

**LA TRADUZIONE, OSPITALITÀ LINGUISTICA E DIALOGO DI CULTURE**Tavazzano, Sala Conferenze Comunale, sabato 24 ottobre 2020 ore 16.45**L'alfabeto del mondo****Amedeo Anelli dialoga con Irène Duboeuf**

Irène Duboeuf, poetessa francese e traduttrice di poeti italiani,  
(che sarà con noi in video causa la difficile situazione sanitaria internazionale)

parlerà della sua esperienza di traduzione e presenterà le sue poesie  
e i due volumi di traduzioni delle poesie di Amedeo Anelli da lei realizzati.

Durante l'incontro verranno presentate opere di **Fernanda Fedi** e **Gino Gini**



Irène Dubœuf è nata e vive a Saint-Etienne dove è stata insegnante e poi responsabile della comunicazione nell' Istruzione superiore. Pubblica i suoi primi testi nell'ambito della sua professione per la rivista Dialogue del GFEN - Gruppo Francese di Educazione Nuova - prima di rivolgersi alla poesia e alla narrativa.

È autrice delle raccolte *Le pas de l'ombre* (Encres vives 2008), *La trace silencieuse* (Voix d'encre 2010), *Triptyque de l'aube* (Voix d'encre 2013), *Roma* (Encres vives 2015), *Cendre lissée de vent* (Unicité 2017), *Bords de Loire* (libro "povero" collezione Daniel Leuwers 2019), *Effacement des seuils* (Unicité 2019), *Volcan* (libro "povero" collezione Daniel Leuwers 2019).

Traduttrice di autori italiani, pubblica *Neige pensée* (Neve pensata) del poeta, filosofo e critico

d'arte Amedeo Anelli (direttore della rivista internazionale Kamen') presso le edizioni Libreria Ticinum (Voghera, Italia) nel marzo 2020 e *L'Alphabet du monde* presso le éditions du Cygne (Parigi, Francia) nel giugno 2020.

Collabora alle riviste francesi *Terre à ciel*, *Terres de femmes*, *Recours au poème* e pubblica articoli in Italia nelle riviste *Corso Italia 7* e *l'EstroVerso*.

Sito dell'autrice : <http://irene-duboeuf.jimdofree.com>.



*La poesia è considerata in traducibile. Tra fedeltà e tradimento, perché allora insistere nel convertire parole, suoni e immagini? Per sfida? Per spirito di scoperta? Per trasmettere, condividere, far conoscere un autore? Perché la poesia unisce le persone oltre i confini? Sicuramente è un po' di tutto questo allo stesso tempo. Ma anche perché "Tradurre è il vero modo di leggere un testo [Italo Calvino]"*.

*Tradurre è cercare l'equilibrio tra suono e significato, l'accordo più giusto tra ciò che l'autore dice, il modo in cui lo dice, e la conversione nella propria lingua usando la propria sensibilità.*

*"Tradurre una poesia è scrivere una poesia, e deve essere innanzitutto questo [Henri Meschonnic]"*.

*Quando il verso tradotto suona 'giusto', solo allora sai di essere sulla buona strada. Gli ostacoli del significato si ritirano lentamente, uno ad uno.*

(da un'articolo di Irène Duboeuf pubblicato su *Corso Italia 7*, Rivista internazionale di Letteratura online)

**Vi ricordiamo il prossimo appuntamento della rassegna:**

Sabato 14 novembre alle 17, Sala Conferenze Comunale di Tavazzano

**DIALETTO E DIALETTI: TRADUZIONE TRADIMENTO TRADIZIONE**

Il paradosso di scrivere in una lingua che sta scomparendo. Incontro con Guido Conti per parlare di poesia dialettale e delle traduzioni poetiche dal dialetto e in dialetto